

IL LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 7° - N° 6 domenica 26 marzo 2017

www.parrocchiasanpietroapostolo.com

mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

LA SANTA SETTIMANA

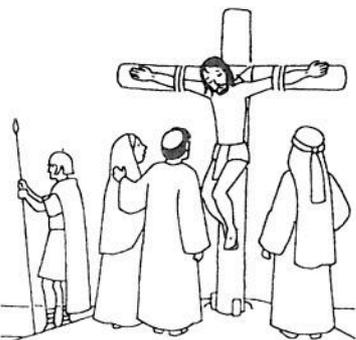


La celebrazione annuale della Pasqua non è un semplice ricordo di cose passate. La Liturgia ha il potere di renderci contemporanei agli eventi che celebra. Così noi siamo protagonisti (e non solo spettatori) degli avvenimenti pasquali. Possiamo attingere a piene mani tutta la ricchezza di amore e di misericordia che è contenuta nella Pasqua di Gesù e lasciarci trasformare da essa.

La **DOMENICA delle PALME** ci fa rivivere l' **INGRESSO** di GESU' in Gerusalemme. I rami benedetti, con i quali acclamiamo Gesù, e che portiamo a casa, ci ricorderanno per tutto l' anno che siamo suoi discepoli, avendo dichiarato in questo giorno che vogliamo seguirlo ad ogni costo. La lettura del racconto della Passione colloca questo avvenimento: Gesù è un RE ma che dona la sua vita fino alla morte.



La Giornata del **GIOVEDI' SANTO** è caratterizzata da alcuni temi e realtà che rendono preziosa: L' Istituzione dell' Eucaristia, il Comandamento dell' amore fraterno, il sacerdozio ministeriale. La celebrazione vespertina "in Coena Domini", che da inizio al Triduo pasquale della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù, ci fa rivivere queste tre realtà. Gesù si fa pane per saziare la sete di vita e di gioia che ogni essere umano si porta con se. A questa tavola scopriamo di non essere soli, ma di essere stati invitati insieme a tanti altri fratelli e sorelle, per condividere lo stesso cibo (Cristo). C'è un posto per tutti. Accolti e saziati da Gesù, siamo invitati a nostra volta ad accogliere chiunque arriva, e a vivere in fraternità con tutti. L' esempio è proprio Gesù che ha dato l' esempio con Lavanda, e poi donato se stesso sulla Croce. Gesù ha affidato questi doni agli Apostoli e ai loro successori, i Vescovi e i loro collaborato, i Presbiteri, perché li distribuiscano a tutti.



Il **VENERDI' SANTO** è il giorno in cui la Chiesa rende presente la Passione del Signore Gesù. Per antichissima tradizione in questo giorno non si celebra l' Eucaristia. La Liturgia prevede l' ascolto della passione di Gesù secondo il racconto di S. Giovanni, la preghiera per tutto il mondo, lo scorporimento della Croce e la sua adorazione. La Comunione ai fedeli viene distribuita attingendo Al Pane consacrato il giorno precedente. Il sacrificio di Cristo sulla Croce, dono definitivo della sua vita al Padre per la salvezza del mondo, è la più grande dichiarazione di amore che Dio ha fatto all' umanità intera. Il sangue e l' acqua, che sgorgano dal costato trafitto di Gesù, diventano il segno dei Sacramenti che nei secoli salvano gli uomini. Come segno comunitario e condiviso in questo giorno ci viene chiesto di astenersi dal mangiar carne e digiunare (= un pasto sobrio e l' altro a pane e acqua).



Il **SABATO SANTO** è giorno di silenzio e attesa. Cristo dorme nel sepolcro, in attesa della Risurrezione. La giornata culmina dopo il tramonto del 

- * 27 marzo ore 18.30 Incontro catechisti terza elementare
- * 31 marzo ore 18 Via Crucis
- * 1 aprile ore 10 Prima CONFESSIONE per i bambini della terza elementare.
- * 7 aprile ore 21.15 Via CRUCIS per le strade del Paese (vedi).

TERREMOTO CENTRO ITALIA

dati Protezione Civile e Caritas al 16.02.2017



12.070 persone assistite di cui:



L'intervento Caritas

21 milioni di euro di cui:

1 milione per il primo aiuto

13 milioni per Centri della comunità

7 milioni per progetti sociali e sviluppo economico

16 gemellaggi

(tutte le regioni ecclesiali con le varie diocesi colpite)

RINNOVIAMO il CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio pastorale della Parrocchia è l'organismo di partecipazione dei fedeli laici alla conduzione pastorale della comunità. Ha il compito di affiancare il parroco nella lettura e nell'analisi della realtà sociale ed ecclesiale della comunità, e insieme, sotto la guida della Spirita Santo, fare un progetto di crescita e una programmazione adeguata delle attività.

Il nostro è ormai in scadenza (lo Statuto di cui è dotato prevede una durata di 4 anni, già ampiamente trascorsi). È giunto dunque il momento di rinnovarlo.

La domenica delle Palma e quella di Pasqua raccoglieremo le **CANDIDATURE**: in fondo alla Collegiata ci sarà un cartellone dove ciascuno potrà segnare il proprio nome per essere messo nella lista degli eleggibili. Successivamente faremo le **VOTAZIONI** (per la parte elettiva del Consiglio). Sono membri di diritto i rappresentanti delle Associazioni e Movimenti ecclesiali, mentre spetta al Parroco nominare altre 3 persone a sua discrezione.

L'invito è a coinvolgersi per prestare questo necessario servizio. Ringrazio da queste colonne tutti i componenti del Consiglio uscente, per la preziosa collaborazione.

don Ernesto

Dalla prima pagina: sole, con la **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**, che si apre col Lucernario, ci fa ripercorrere la storia della salvezza (Liturgia della Parola), prosegue col ricordo del Battesimo (Liturgia Battesimale) e raggiunge il suo apice con la celebrazione dell'Eucaristia (Liturgia Eucaristica). Per come è stata pensata, la Veglia costituisce un' **UNICA GRANDE CELEBRAZIONE**, dove ogni parte ha la sua importanza. È bene viverla tutta fin dall'inizio. La pasqua di Gesù diventa così la pasqua di ogni generazione e di ogni persona: si rinnova e si consolida in ciascuno la vita nuova dei figli di Dio. La celebrazione della Veglia esprime l'universalità della Chiesa (ogni purtroppo divisa da secoli di incomprensioni) e ci fa desiderare e sperimentare di essere sempre più un'unica famiglia, convocata da Dio per proclamare le sue meraviglie.

La **DOMENICA di PASQUA** vuole riassumere tutti questi avvenimenti e farci lodare Dio per le meraviglie che opera.

La Settimana Santa è il **CULMINE di TUTTO l'ANNO LITURGICO**. Nessuno manchi a questo fondamentale appuntamento.

7 aprile 2017 ore 21.15

VIA CRUCIS

per le strade del paese.

Ritrovo in Via Tabellata all'altezza dell'incrocio con via Biagi. Saranno percorse: Via Biagi, Soldaini, viale Europa, Orto di S. Matteo, Solferino Cavour. Conclusione in Collegiata.